Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 33 IN DATA 18/06/2010

OGGETTO: Riparto del fondo sanitario regionale di parte corrente – anno 2010 – e livelli di spesa per l'ASREM - determinazioni -

Il Responsabile dell'istruttoria _____

Il Responsabile dell'Ufficio SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE Il Dirigente Responsabile Dott.ssa Adina Gallo

Il Responsabile del Servizio _____

Il Direttore Generale DIREZIONE V IL DIRETTORE GENERALE Avv. Roberto Fagnano

PREMESSO:

Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad Acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

Che con la citata delibera del 28.7.2009 il Consiglio dei Ministri ha conferito mandato al Commissario *ad Acta* di dare attuazione al Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale molisano, attraverso gli interventi individuati in n.19 punti;

Che con la delibera della Giunta Regionale n. 362 del 30.03.2007 la Regione Molise ha approvato l' "Accordo fra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Molise per l'approvazione del Piano di individuazione degli interventi per il perseguimento dell' equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

Che, con il predetto atto è stato altresì approvato il "Programma operativo" di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale valevole per il triennio 2007/2009;

Che il Patto per la Salute del 3 dicembre 2009 e la legge 23 dicembre 2009 n. 191 (c.d. Legge finanziaria) prevedono che, per le Regioni già sottoposte al piano di rientro e già commissariate, l'esecuzione del piano di rientro avvenga attraverso programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati predisposti dal Commissario *ad Acta;*

Che il Servizio Sanitario Nazionale assicura, così come sancito dal Dlg.vo 502/92 e ss.mm.ii., attraverso le risorse finanziarie pubbliche, i livelli essenziali ed uniformi di assistenza definiti dal Piano Sanitario Nazionale vigente;

Che

- ***l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano***, sancita il 3 dicembre 2009 (rep.n. 243/CSR) individua, all'articolo 1 ***"determinazione del fabbisogno del servizio sanitario nazionale e dei fabbisogni regionali"***, comma 2, l'entità delle risorse finanziarie cui concorre ordinariamente lo Stato per gli anni 2010-2011e 2012;

- ***la Legge n. 191 del 23.12.2009*** (c.d. Legge finanziaria anno 2010), conferma, all'articolo 2, comma 67, il livello di finanziamento per il triennio 2010-2012;

Che, la nota del Ministero della Salute " FSN 2010: trasmissione nuova proposta di riparto delle disponibilità per il Servizio Sanitario Nazionale quota indistinta corretta secondo le richieste regionali" del 25 gennaio 2010;

Che la predetta nota nell'individuare il fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale nella misura di € 105.315,80 milioni di euro, fabbisogno comprensivo di ***398 milioni di euro***, previsti annualmente a titolo di concorso dello Stato alla copertura dei maggiori oneri contrattuali (giusta articolo 3 – commi 131-139 della Legge 244/2007), e ***69 milioni di euro*** per rinnovo degli accordi collettivi nazionali per il personale convenzionato con il servizio sanitario nazionale (articolo 79, comma 2 legge 133/2008) e per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 50, comma 5-bis Legge 24 novembre 2003, n.326, provvede a ripartire la somma di € 105.148 milioni di euro

(escludendo dal riparto le somme per la medicina penitenziaria), di cui 102.895,498 milioni per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza;

Che alla Regione Molise spetta la somma, per la disponibilità di cassa, senza mobilità, di € 544.241.586,00, con una quota pro capite pari a circa € 1.697,00;

Che il finanziamento percentuale per livello di assistenza (prevenzione, distrettuale e ospedaliero) è così suddiviso (cfr. allegato 1 dell'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009):

- 5% prevenzione
- 51% distrettuale
- 44% ospedaliero

Che l'articolo 2, comma 76 della Legge finanziaria in esame prevede, per le regioni che risultano in squilibrio economico, il blocco del turn over del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in corso, nonché il divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo, stabilendo, altresì, che gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del blocco automatico del turn over e del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli;

CONSIDERATO che, con decreto Commissariale n. 17 del 10 maggio 2010 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2010;

Che nel predisporre il predetto Programma Operativo si è tenuto conto delle necessità del Sistema Sanitario Regionale, correlando le stesse alle risorse disponibili;

CONSIDERATO poi, che il Programma Operativo espone, nel modello economico CE programmatico i costi cui deve tendere il sistema sanitario regionale nell'anno 2010 e la stima del livello dei "ricavi" ottenuta partendo dai dati dell'anno 2009, ad esclusione del fondo sanitario di parte corrente e del saldo di mobilità, i cui valori sono stati desunti dalla Intesa Conferenza Stato – Regioni del 26 gennaio 2010;

CONSIDERATO, quindi, che per quanto sopra esposto, occorre procedere a individuare la quota di fondo sanitario di parte corrente da assegnare all'ASReM nonché l'esposizione dei costi dei fattori produttivi, ***come scaturiti dalle azioni descritte nel documento programmatico, ovvero imposti dalla vigente legislazione di settore;*** resta inteso, comunque, che l'ASREM, purchè rispetti il disavanzo programmato, potrà effettuare la rimodulazione dei costi stessi, secondo le esigenze cui dovrà sopperire per l'attuazione dei propri compiti istituzionali;

PRECISATO, infatti, che solo il disavanzo programmato del sistema sanitario regionale trova adeguata copertura;

VISTO il verbale di riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 19 maggio 2010, il quale nelle conclusioni valutano che " la gestione per l'anno 2009, a seguito della mancata intesa sull'utilizzo dei fondi FAS, presenta un disavanzo non coperto di 69,019 mln di euro. Pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera b), sesto periodo, della legge 296/2006 e dell'articolo 2, commi 86,88 e 91, della legge 191/2009, si sono consolidate le condizioni per l'applicazione degli automatismi fiscali previsti dalla legislazione vigente....*omissis*.....In ogni

caso tale aumento delle aliquote darebbe un gettito di circa 10,8 mln di euro che non risulterebbe sufficiente alla copertura integrale del disavanzo 2009. La regione dovrà, quindi, prevedere nel corso del 2010 una manovra aggiuntiva al fine di pervenire ad una copertura definitiva del disavanzo 2009 di circa 58,2 mln di euro....*omissis*.....";

CONSIDERATO, quindi, che, nelle more della definizione della intesa sui fondi FAS e della manovra aggiuntiva di cui alla sopra esposta richiesta da parte del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e, fino alla completa contezza degli interventi previsti nel manovra redatta dal Governo "Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e la competitività economica", viene definito, in via provvisoria il livello di finanziamento dell'ASReM per l'anno 2010 e i costi che l'Azienda deve sostenere per l'anno in parola;

Che il predetto livello di finanziamento dell'ASReM per l'anno 2010 è pari ad € 471.000.000,00 e che, i costi che l'Azienda deve sostenere per l'anno 2010 sono analiticamente riportati nel modello CE allegato al presente atto, quale parte integrante, mentre le risorse per le attività a diretta gestione regionale sono individuate nella misura di € 73.241.586,00, come riassunto nel seguente prospetto:

Regione – contributo quota F.S.R di parte corrente – anno 2010 per attività direttamente gestite	73.241.586,00
ASREM –quota F.S.R di parte corrente – anno 2010 -	471.000.000,00
TOTALE	**€ 544.241.586,00**

RILEVATO che le risorse finanziarie (disponibilità di cassa) erogate alla Regine sono pari al 97% della quota del fondo sanitario regionale di parte corrente (cfr. articolo 2, comma 68 Legge n.191 del 23 dicembre 2009);

Che, con nota n.0000598 del 7 gennaio 2010 " risorse da erogare alle Regioni nell'anno 2010 a titolo di anticipazione di tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria" il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato il livello provvisorio delle risorse da corrispondere alle regioni per l'anno 2010 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente e che detto livello per la Regione Molise è pari ad € 551.505.327,01, con una anticipazione mensile di € 45.958.777,00;

PRECISATO che il livello di finanziamento della spesa sanitaria è stato determinato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 68, punto d) della Legge 191/2009, ovvero l'erogazione delle risorse in via anticipata provvisoria è commisurata al livello delle erogazioni in via definitiva relative al secondo anno precedente a quello di riferimento;

CONSIDERATO, altresì, che, con nota 46541 del 21 maggio 2010 " risorse da erogare alle Regioni nell'anno 2010 per il finanziamento della spesa sanitaria - Livello definitivo" il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato il livello delle risorse da attribuire alle regioni per l'anno 2010 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente e che detto livello per la Regione Molise è pari ad € 556.110.067, con una risorsa mensile pari a € 46.342.505;

Che la somma di € 556.110.067 si forma nel seguente modo:

- 97% del fondo di parte corrente pari ad € 544.241.586,00 = € 527.914.338,42 + € 28.195.729,00 saldo di cassa per mobilità;

Che, pertanto il trasferimento delle risorse all'ASReM, alle strutture accreditate a diretta gestione regionale e i pagamenti per le spese a diretta gestione regionale avverranno entro i limiti finanziari di seguito esposti:

	97% quota Fsr	Quota mensile 97% quota Fsr
Regione – attività direttamente gestite	€ 71.044.338,00	€ 5.920.362,00
ASREM	€ 456.870.000,00	€ 38.072.000,00
TOTALE	**€ 527.914.338,00**	**€ 43.992.362,00**

Considerato che le risorse finanziarie relative al c.d saldo di mobilità verranno erogate a seguito di rendicontazione delle attività svolte a detto titolo;

Che ai sensi della vigente normativa l'Azienda Sanitaria Regionale procederà alla redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale entro e non oltre il 30 luglio 2010;

Che, qualora si provvederà a predisporre ulteriori manovre correttive, per la copertura definitiva del disavanzo 2009 di circa 58,2 mln di euro, giusto il verbale di riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 19 maggio 2010, il nuovo livello dei costi programmati sarà comunicato all'ASReM per la revisione del bilancio di previsione, e, che anche le spese regionali a diretta gestione saranno in tal senso rimodulate;

DECRETA

di stabilire che il fondo di parte corrente, anno 2010, così come determinato nella Intesa Conferenza Stato – Regioni del 26 gennaio 2010 è assegnato, per competenza, nella misura di seguito specificata:

Regione – contributo quota F.S.R di parte corrente – anno 2010 per attività direttamente gestite	73.241.586,00
ASREM –quota F.S.R di parte corrente – anno 2010 -	471.000.000,00
TOTALE	**€ 544.241.586,00**

di stabilire che il trasferimento delle risorse finanziarie all'ASReM e alle strutture accreditate a diretta gestione regionale avverranno entro i limiti di seguito esposti:

	97% quota Fsr	Quota mensile 97% quota Fsr
Regione – attività direttamente gestite	€ 71.044.338,00	€ 5.920.362,00
ASREM	€ 456.870.000,00	€ 38.072.000,00
TOTALE	**€ 527.914.338,00**	**€ 43.992.362,00**

di trasmettere all'ASReM il modello CE programmatico – anno 2010 - allegato al presente atto, quale parte integrante, pur rilevando che l'ASREM, purchè rispetti il disavanzo programmato, potrà effettuare la rimodulazione dei costi stessi, secondo le esigenze cui dovrà sopperire per l'attuazione dei propri compiti istituzionali;

di ribadire che, ai sensi della vigente normativa l'Azienda Sanitaria Regionale procederà alla redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale entro e non oltre il 30 luglio 2010;

di stabilire, che qualora si provvederà a predisporre ulteriori manovre correttive, per la copertura definitiva del disavanzo 2009 di circa 58,2 mln di euro, giusto il verbale di riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 19 maggio 2010, il nuovo livello dei costi programmati sarà comunicato all'ASReM per la revisione del bilancio di previsione, e, che anche le spese regionali a diretta gestione saranno rimodulate;

di trasmettere il presente atto al Direttore Generale ASReM e al Collegio Sindacale;

Di disporre che la Direzione Generale V proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente atto, adottando le procedure ed i provvedimenti necessari ed opportuni finalizzati a consentire la realizzazione delle disposizioni contenute nel presente atto;

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine e da n. 2 allegati rispettivamente di pagine 3 e 16, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO *ad Acta*
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)

Visto: il sub Commissario del Governo
(dott.ssa Isabella Mastrobuono)